



AREA: - DIREZIONE GENERALE
- RISORSE UMANE
- WELFARE

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE – SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE UMANE –
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED
EMERGENZE SOCIALI

ASSESSORATO: ALLE POLITICHE SOCIALI
SINDACO

SG: 680 del 18/12/2025

DGC: 769 del 17/12/2025

Cod. allegati: LDGEN_2025_11

Proposta di deliberazione prot. n° 15 del 17/12/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 648

OGGETTO: Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” — Sottosezione 2.2 “Performance” (Piano degli Obiettivi Gestionali 2025) nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” — Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” (Variazione n. 4).

Il giorno 19/12/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco e dell'Assessore alle Politiche Sociali

Premesso che:

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, dispone espressamente – all'articolo 6, commi 1 e 2 – quanto segue:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- cbis) in relazione alle caratteristiche e finalità di ciascuna amministrazione, il fabbisogno di personale per la realizzazione della transizione digitale e per l'innovazione tecnologica, con particolare riguardo all'intelligenza artificiale, alla sicurezza informatica e alla gestione dei big data;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi”;

3

il suddetto articolo prosegue, al comma 5, disponendo che: “Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

Premesso, altresì, che:

in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

in data 7 settembre 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’art. 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

Rilevato che:

il menzionato Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” - all’articolo 1, comma 1 – stabilisce, per le amministrazioni comunali con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’articolo 6, commi 1, 4 e 6, e articolo 6 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all’articolo 60 bis, comma 2, e 60 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all’articolo 2, comma 594, lettera a) della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Piano della *performance*, di cui all’articolo 10, comma 1, lettera a) e comma 1 ter del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

- Piani di azioni positive, di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

inoltre, la richiamata norma dispone - al comma 2 - che: *“Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO”*;

Rilevato, altresì, che:

il citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, stabilisce - all'articolo 2, comma 1 - che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3 (Valore pubblico, Performance e Anticorruzione), 4 (Organizzazione e Capitale umano) e 5 (Monitoraggio) del decreto medesimo e che ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

il Decreto in argomento specifica inoltre - all'articolo 2, comma 2 - che: *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;

infine, per ciò che concerne l'organo competente all'adozione del Piano, l'articolo 11 comma 1 del medesimo Decreto dispone che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è approvato, negli Enti Locali, dall'organo giuntale;

Considerato, pertanto, che:

il PIAO costituisce una rilevante innovazione, introdotta dalle disposizioni sopra citate, allo scopo *“di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni (ad esempio, il piano triennale dei fabbisogni, il piano della performance, il piano di prevenzione della corruzione ed il piano organizzativo del lavoro agile), racchiudendoli in un unico atto”*. In questi termini, la relazione illustrativa allo schema di regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione. Sul punto, anche il Consiglio di Stato, nel parere n. 506, reso nell'Adunanza dell'8 febbraio e del 17 febbraio 2022, sottolinea che: *“Il Piao, nella ratio dell'art. 6, sembra dover costituire uno strumento unitario, “integrato” (lo rende esplicito la definizione stessa), che sostituisce i piani del passato e li “metabolizza” in uno strumento nuovo e omnicomprensivo, crosscutting, che consenta un'analisi a 360 gradi dell'amministrazione e di tutti i suoi obiettivi da pianificare”*. In tal senso, si veda anche la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo siciliana n. 48 del 14/02/2023, secondo cui: *“già sul piano testuale, la norma istitutiva dello strumento lo definisce quale “Piano integrato”, rimarcandone in tal modo l'attitudine a configurarsi, non già quale mera sommatoria espositiva di atti o provvedimenti di natura programmatica, bensì quale documento unico, finalizzato a compendiare, in una logica organica e coordinata, i molteplici contenuti ad esso assegnati (visione che appare confermata, altresì, dall'art. 12 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, in forza del quale «il Dipartimento della funzione pubblica [...] adotta apposite linee guida per il coordinamento dei contenuti delle sezioni del Piano»)*. Il PIAO, dunque, deve porsi nei confronti dei Piani preesistenti come uno strumento di riconfigurazione e integrazione, sia per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, sia per *“migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese” e procedere ad una “costante e*

progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi". Il Consiglio di Stato, nella consapevolezza e con l'auspicio che quello avviato con il PIAO rappresenti l'inizio di un percorso strutturale di cambiamento e di semplificazione, conclude evidenziando che: "Tale integrazione e "metabolizzazione" dei piani preesistenti e, soprattutto, tale valorizzazione "verso l'esterno" non potrà che avvenire, come si è osservato, progressivamente e gradualmente: sarebbe velleitario e poco realistico pensare che a ciò basti la sola aggregazione dei sottopiani nel Piao. A tal fine, occorrerà accompagnare sin da subito questa importante riforma con almeno due ulteriori interventi "non normativi" [...]: il monitoraggio e la formazione";

nel successivo parere del 26 maggio 2022, n. 902 - relativo allo schema di decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO – il Consiglio di Stato ha evidenziato che il processo di formazione di una cultura nuova della programmazione *"implica interventi e ripensamenti anche dei contesti organizzativi nei quali sono chiamate a svilupparsi le nuove competenze e le nuove consapevolezze delle quali il Piao si candida ad essere strumento, fra gli altri di affermazione e sviluppo"* al fine di rendere il documento un *"effettivo strumento non già di riforma, ma per riforme che anche altro suppongono"*;

anche la Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Regione Basilicata ha recentemente sottolineato – con la deliberazione n. 165 del 23 dicembre 2024 – che la redazione del PIAO debba essere *"frutto di un lavoro sinergico e coordinato fra i diversi soggetti che, all'interno dell'Ente, curano i diversi piani organizzativi in esso confluiti. Ciò al fine di evitare che il PIAO, lungi dal rappresentare uno strumento di programmazione integrato, sia, invece, considerato un mero adempimento formale e si sostanzi in una giustapposizione dei programmi che in esso devono confluire ai sensi dell'art. 6 del d.l.80/2021"*;

inoltre, l'organo di controllo contabile ha sottolineato la necessità di garantire la *"realizzazione di una programmazione effettivamente integrata tra i diversi piani confluiti nel PIAO. E per questo, occorre una rinnovata capacità organizzativa e gestionale del personale dell'Ente"* capace di traghettare *"quella che l'ANAC definisce una "rinnovata sensibilità culturale" (Sezione di Controllo della Regione Basilicata, sentenza n. 9 del 22/01/2025);*

infine, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, nella recente sentenza n. 2638/2025 del 28/11/2025 ha sottolineato, con particolare riguardo alla programmazione dei fabbisogni di personale, che: *"Il piano in parola è finalizzato all'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, contenendo l'indicazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione di esso, il che ne evidenzia la valenza endo-organizzativa e la natura programmatica con efficacia vincolante per gli Uffici, ma priva di rilevanza esterna. In altri termini, se con il PIAO devono essere effettuate le scelte di natura macro-organizzativa tra le varie modalità di reperimento del personale messe a disposizione dall'ordinamento, sì che l'avvio del procedimento di reclutamento assume una dimensione attuativa di quanto "a monte" deliberato dall'organo politico-amministrativo, ciò non significa che tale vincolo contenutistico assuma rilievo esterno all'Amministrazione, esso infatti semplicemente si pone come prescrizione conformativa per la sola Amministrazione che lo ha adottato (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 21 settembre 2020, n. 5490; in termini, da ultimo, anche TAR Lazio, sez. IV, 25 febbraio 2025, n. 4206 e sez. III, 23 aprile 2025, 7973)"*;

Vista:

la FAQ n. 51 del 16/02/2023, pubblicata sul sito istituzionale della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (ARCONET) istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo cui: *"Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto*

dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011. [...] Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile. [...] Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce”;

Richiamate:

la deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 22 ottobre 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. per il triennio 2025/2027, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 371 del 12 settembre 2024;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 29 gennaio 2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 586 del 12 dicembre 2025;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 01 aprile 2025, con la quale sono state approvate le integrazioni al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027 (programmazione operativa e programmazione triennale acquisti) di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 84 del 13 marzo 2025;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 10 giugno 2025, con la quale sono state approvate le integrazioni al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027 (Sezione Operativa – parti I e II), di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 179 del 29 aprile 2025;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 103 del 31 luglio 2025, con la quale sono state approvate le integrazioni al Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2025/2027, riferite alla Programmazione Operativa (Sezione Operativa Parte I) e al Programma Triennale - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici (Sezione Operativa Parte II), di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 320 del 3 luglio 2025;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 133 del 14 ottobre 2025, con la quale sono state approvate le integrazioni al Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2025/2027, riferite sia alla Programmazione Operativa (Sezione Operativa Parte I e Parte II), sia alla programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e dei lavori pubblici (Allegati 3A e 3B), di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 428 del 16 settembre 2025;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 157 del 30 ottobre 2025, con la quale sono state approvate le integrazioni al Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2025/2027, riferite alla Sezione Strategica, alla Sezione Operativa, nonché alla programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 529 del 28 ottobre 2025;

Richiamate, inoltre:

la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 29 gennaio 2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 619 del 20 dicembre 2024;

la deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 17 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il medesimo arco temporale triennale;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 26 maggio 2025, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2024, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 177 del 29 aprile 2025;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 30 luglio 2025, con la quale è stata approvata la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 ed è stata dichiarata la permanenza degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamate, infine:

la deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 4 marzo 2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027. Sul punto, si richiama il comunicato ANAC del 30 gennaio 2025, con il quale è stato precisato che il termine ultimo per l'adozione del PIAO, per i soli enti locali, è fissato al 30 marzo 2025, a seguito del differimento al 28 febbraio 2025 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, disposto dal decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024 (G.U. del 3 gennaio 2025);

la deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 3 aprile 2025, con la quale è stata approvata la modifica del suddetto Piano, limitatamente alla Sezione 2 "*Valore pubblico, performance e anticorruzione*" – Sottosezione 2.2 "*Performance*", nonché alla Sezione 3 "*Organizzazione e capitale umano*" – Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*";

la deliberazione della Giunta comunale n. 293 del 24 giugno 2025, con la quale è stata approvata la variazione n. 2 alla Sezione 3 "*Organizzazione e capitale umano*" – Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*";

la deliberazione della Giunta comunale n. 547 del 6 novembre 2025, con la quale è stata approvato l'assestamento generale degli obiettivi di cui alla Sezione 2 "*Valore pubblico, performance e anticorruzione*" – Sottosezione 2.2 "*Performance*", nonché la variazione n. 3 alla Sezione 3 "*Organizzazione e capitale umano*" – Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" e modifiche relative alla Sezione 4 "*Monitoraggio*";

Visti:

l'art. 91 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevede l'obbligo, per gli organi di vertice degli enti locali, di approvare la programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

il nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli - approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 185 del 31 maggio 2023 e ss.mm.ii. – secondo cui il Direttore Generale "*sovrintende all'attività dell'Ente in esecuzione degli atti e degli indirizzi dell'Amministrazione [...] al fine di garantire efficacia, efficienza e uniformità all'attività dell'Ente*" (art. 13, comma 3, lett. a) e "*assume la responsabilità del procedimento di formazione del Documento Unico di Programmazione, e dell'eventuale Nota di Aggiornamento, del Piano Esecutivo di Gestione da sottoporre alla Giunta Comunale, secondo le disposizioni del regolamento di contabilità e gli*

indirizzi del Sindaco e degli Assessori, e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, curandone direttamente la predisposizione della sottosezione Performance ai sensi di legge ed in coerenza e in attuazione dei programmi, piani ed obiettivi generali dell'Amministrazione" (art. 13, comma 3, lett. b);

Dato atto che:

ai fini dell'elaborazione del PIAO, il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso al Servizio Programmazione e Valutazione - con nota PG/2025/188584 del 27/02/2025 - i contenuti della Sezione 3 "*Organizzazione e Capitale Umano*", con particolare riguardo alle Sottosezioni di programmazione n. 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" e n. 3.4 "*Formazione del personale*", in coerenza con la programmazione triennale delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2025/2027 di cui alla Sezione Operativa - parte II, capitolo B.5 del DUP 2025 - 2027;

con successiva nota PG 298758 del 31/03/2025, il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso al Servizio Programmazione e Valutazione la nota di aggiornamento n. 1 alla Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*";

con nota PG/2025/558133 del 19/06/2025, rettificata dalla successiva nota PG/2025/561652 del 20/06/2025, il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso al Servizio Programmazione e Valutazione la nota di aggiornamento n. 2 alla Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*";

con nota PG/2025/988545 del 29/10/2025, rettificata dalla successiva nota PG/2025/1011136 del 4/11/2025, il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso al Servizio Programmazione e Valutazione la nota di aggiornamento n. 3 alla Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*";

infine, con nota PG/2025/1157178 del 12/12/2025, integrata dalla successiva nota PG/2025/1173313 del 17/12/2025, il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso al Servizio Programmazione e Valutazione la nota di aggiornamento n. 4 alla Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*", per le motivazioni ivi dettagliate, che rispondono ad ulteriori esigenze organizzative, sopravvenute rispetto alla precedente programmazione approvata e modificata, con carattere di necessità per l'Amministrazione comunale, come di seguito meglio specificato. Sul punto, si dà atto che l'aggiornamento della Sottosezione "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" è stato oggetto di informativa alle Organizzazioni Sindacali con nota PG/2025/1165187 del 15/12/2025, in conformità all'articolo 4, comma 5, del CCNL Funzioni Enti Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;

Dato atto, con particolare riguardo alle finalità che motivano l'adozione del presente provvedimento, che:

con Decisione di esecuzione C(2022) 9029 dell'1 dicembre 2022, la Commissione UE ha approvato il programma "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, a titolarità del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

con successiva Decisione di esecuzione della Commissione (C)2022 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato 2021 - 2027 dell'Italia, a seguito del negoziato formale

avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le politiche di coesione. Tale Accordo è il documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);

la Priorità 1 "SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ" del PN Inclusione e lotta alla povertà, prevede il seguente Obiettivo Specifico: ESO4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità";

con Decreto R.0000268 del 7 agosto 2024, il Capo Dipartimento per le Politiche sociali, del Terzo Settore e migratorie – Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha approvato l'Avviso pubblico "Manifestazione d'interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - Triennio 2025-2027" e i relativi allegati, autorizzando per l'effetto l'avvio della relativa procedura. Tale avviso era finalizzato all'acquisizione delle adesioni, da parte degli ATS sull'intero territorio nazionale, ad assumere personale a tempo determinato per il triennio 2025/2027, da impegnare a tempo pieno e in modo esclusivo e dedicato nelle attività connesse alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in relazione alle seguenti figure professionali: Funzionario Amministrativo; Funzionario Contabile – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione; Funzionario Psicologo; Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista;

con deliberazione della Giunta comunale n. 420 dell'8/10/2024, l'Amministrazione ha aderito alla suddetta manifestazione di interesse, quantificando il relativo fabbisogno di personale - da impiegare nel triennio, a tempo pieno ed in modo esclusivo e dedicato, alle attività connesse all'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - in n. 75 unità, di cui n. 55 unità nel profilo di Funzionario Amministrativo e n. 20 unità nel profilo di Funzionario Contabile – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione;

in conformità al suddetto provvedimento deliberativo e giusta apposita delega sindacale, il dirigente *pro tempore* del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali ha effettuato tutti gli adempimenti finalizzati alla presentazione della manifestazione di interesse all'assunzione a tempo determinato di personale specialistico, provvedendo alla finalizzazione degli stessi sul Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (S.I.O.S.S.) in data 18/10/2024, come da ricevuta COMM: 159181020241210;

con decreto direttoriale n. 40 del 14/03/2025 (successivamente rettificato con decreto n. 59 del 25 marzo 2025) il Ministero ha disposto l'accettazione delle istanze di adesione presentate dagli ATS per la manifestazione di interesse ed ha approvato contestualmente il riparto delle figure professionali assegnate a ciascun ambito territoriale, suddivise per specifico profilo: nello specifico, al Comune di Napoli (ATS N01-10) sono state assegnate complessivamente n. 46 unità di personale, di cui n. 26 funzionari amministrativi e n. 20 funzionari contabili. In particolare, il Ministero ha richiesto a ciascun ATS interessato di confermare – a mezzo dichiarazione: "*di aver adempiuto alle disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito,*

con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, mediante l'adozione [...] del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) all'interno del quale si è tenuto conto delle nuove assunzioni a tempo determinato finanziate con il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 per il triennio 2025-2027, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...]', in conformità all'articolo 5 del decreto direttoriale;

le risorse umane da assumere sono state inserite nella programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027 con la nota di aggiornamento n. 1, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04/04/2025, in considerazione del cronoprogramma ministeriale, in allora disponibile, relativo alle procedure di reclutamento (procedura concorsuale di selezione pubblica bandita dal Ministero stesso) e di assunzione (in principio programmate dal Ministero per il mese di settembre 2025);

tuttavia, con la circolare n. U.0015865.28-11-2025, in atti, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) le tempistiche relative all'assunzione, specificando che: *"le assunzioni che ciascun ATS si è impegnato a garantire rispetto al personale reclutato tramite la procedura concorsuale gestita dall'AdG del PN Inclusione e Lotta alla povertà 21-27 si concretizzeranno nel primo trimestre dell'annualità 2026"*;

inoltre, con la medesima circolare, il Ministero ha richiesto agli ATS di adottare, entro il 31/12/2025, un aggiornamento del PIAO, al fine di garantire l'assunzione e l'immissione in servizio del personale assegnato nei termini sopra menzionati;

il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso, dunque, la nota PG/2025/1157178 del 12/12/2025, richiedendo la modifica del PIAO in tal senso, specificando, con successiva nota PG/2025/1173313 del 17/12/2025 che la spesa per l'assunzione dei n. 46 funzionari è stata quantificata considerando il costo reale delle retribuzioni complessive da corrispondere al personale, in applicazione delle condizioni contrattuali allo stato vigenti per il comparto Funzioni Locali;

infine, nella richiamata nota PG/2025/1157178 del 12/12/2025, il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha rilevato un mero errore materiale afferente alla tabella n. 12, dedicata alla verifica di sostenibilità finanziaria: in particolare la suddetta tabella, contenuta nell'aggiornamento n. 3 della sezione 3.3 del PIAO approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 547/2025, riportava, per mero errore materiale, nelle voci *"totale spesa del personale in bilancio 2025/2027 (pg_2025_951626)"* e *"totale spesa del personale in bilancio al netto delle sottrazioni"* per le annualità 2026 e 2027 la ripetizione del totale già previsto per l'annualità 2025;

Dato atto, inoltre, con particolare riguardo alla Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" – Sottosezione 2.2 "Performance" del PIAO che:

il vigente *"Sistema di valutazione delle performance dirigenziali del Comune di Napoli"*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 590 del 20 luglio 2012, stabilisce che spetti a ciascun Responsabile di primo livello tradurre gli ambiti di competenza istituzionale dei singoli Dirigenti ricompresi nella propria struttura in un numero ridotto di obiettivi gestionali (da 3 a 5), che affiancano ed integrano gli obiettivi strategici fissati dalla Giunta;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 747 del 16 ottobre 2013 ha introdotto alcune modifiche al predetto *"Sistema di valutazione delle performance dirigenziali del Comune di Napoli"*, prevedendo espressamente che il Direttore Generale *"approva il Piano degli Obiettivi Gestionali [...] anche modificando, se opportuno, il target dei risultati attesi e degli indicatori di misurazione,*

nonché assegnando d'ufficio [...] ulteriori, eventuali obiettivi ritenuti di particolare importanza gestionale" e "può assegnare ulteriori obiettivi ai Dirigenti apicali con proprio atto monocratico";

il nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli - approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 185 del 31 maggio 2023 e ss.mm.ii. - prevede che il Direttore Generale "sovrintende all'attività dell'Ente in esecuzione degli atti e degli indirizzi dell'Amministrazione [...] al fine di garantire efficacia, efficienza e uniformità all'attività dell'Ente" (art. 13, comma 3, lett. a), "assume la responsabilità del procedimento di formazione [...] del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, curandone direttamente la predisposizione della sottosezione Performance ai sensi di legge ed in coerenza e in attuazione dei programmi, piani ed obiettivi generali dell'Amministrazione" (art. 13, comma 3, lett. b), e "propone gli obiettivi che i diversi responsabili devono perseguire" (art. 13, comma 3, lett. f);

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione comprende -- tra l'altro -- una specifica Sezione dedicata agli obiettivi di Performance dell'amministrazione comunale, entro cui figurano gli obiettivi specifici (Sezione A), gli obiettivi trasversali/di ente (Sezione B), nonché gli obiettivi gestionali;

il Piano degli obiettivi gestionali del Comune di Napoli per l'esercizio 2025 è stato approvato - nelle more dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025/2027 - con disposizione del Direttore Generale n. 19 del 18 febbraio 2025, con la quale sono stati attribuiti a tutti i Servizi e agli altri uffici di livello dirigenziale n. 6 (sei) obiettivi comuni, derivanti da puntuali obblighi normativi, così declinati:

1) l'attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione e degli obblighi di pubblicazione previsti nella Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in virtù del principio di collegamento di tali misure al Piano della Performance dell'amministrazione e tenendo conto di quanto rappresentato nell'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, in base al quale: "le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti";

2) l'attuazione degli obblighi di pubblicazione, in materia di trasparenza, previsti dalla medesima Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

3) la risposta tempestiva, da parte di ciascun dirigente di ufficio di livello dirigenziale, alle richieste di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 ss. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.lgs. 97/2016 (si specifica che le richieste di accesso civico "semplice" ex articolo 5 comma 1 del D.lgs. 33/2013 sono ricevute ed evase direttamente dal Responsabile per la Trasparenza);

4) il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti, anche in attuazione dell'articolo 2, comma 9, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, a norma del quale: "La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente";

5) il rispetto dei tempi, modalità e contenuti definiti dalla Direzione Generale per la redazione del report periodico di monitoraggio sul controllo interno, ai sensi dell'articolo 9 del vigente "Regolamento del Sistema dei controlli interni" del Comune di Napoli: in particolare, la predetta disposizione regolamentare prevede che il controllo di gestione si realizzi attraverso un sistema a

matrice, entro il quale spetta alla Direzione Generale l'individuazione delle grandezze da rilevare e degli standard di misurazione qualitativa, nonché l'adozione di un sistema informativo unitario e l'analisi dell'andamento generale delle attività dell'amministrazione, mentre fanno capo ai Dirigenti apicali (per il tramite dei referenti unici per l'anticorruzione, la trasparenza ed i controlli interni, nominati presso ciascuna Macrostruttura) le attività di rilevazione, realizzate attraverso la raccolta dei dati presso i Servizi e le Unità Organizzative Autonome e l'inserimento degli stessi nei format predisposti;

6) il miglioramento dei servizi dell'ente ordinariamente erogati in turni festivi, quale obiettivo gestionale attribuito a tutti i servizi/uffici di livello dirigenziale che operano ordinariamente in turni festivi, cui collegare un apposito premio incentivante in favore del personale che rende la prestazione in giorni festivi ulteriori rispetto a quelli dovuti in virtù dei turni programmati e a condizione che sia, comunque, garantita la copertura del 100% delle presenze nei giorni festivi ordinariamente spettanti. Detto obiettivo – ritenuto di rilevante importanza nell'ottica del massimo efficientamento e della migliore organizzazione delle attività – deriva dagli accordi decentrati integrativi sulle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per il personale non dirigente del Comune di Napoli per il triennio 2023/2025, nonché per il triennio 2024/2026: in particolare, la relazione tecnico – finanziaria sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2024 ha previsto appositi stanziamenti denominati “Premio per la performance giornate festive” per le annualità 2024 e 2025;

tali obiettivi gestionali sono successivamente confluiti nella Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.2 “Performance” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025/2027, approvato con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. n. 69 del 4 marzo 2025 e successivamente modificato ed integrato;

Considerato che:

con nota PG/2025/1059011 del 18/11/2025 il Comandante Gen. Ciro Esposito ha espressamente richiesto - a seguito delle interlocuzioni per le vie brevi, nonché in sede di delegazione trattante – l'assegnazione di un ulteriore obiettivo finalizzato a garantire adeguati servizi per la città correlati ai festeggiamenti spontanei e programmati in occasione del Capodanno, in considerazione dei momenti di maggiore criticità relativi a tale giornata festiva, ovvero alla necessità di assicurare un servizio continuativo a scavalco della mezzanotte, con particolare riguardo alla fascia oraria 22:00/06:00;

con successive note PG/2025/1117623 del 2/12/2025 e PG/2025/1135139 del 5/12/2025 il Comandante Gen. Ciro Esposito ha trasmesso la previsione di impiego del personale in ordinario nella fascia oraria 22:00/06:00 nelle giornate del 31 dicembre 2025 e dell'1 gennaio 2026, che risulta pari a n. 81 unità, di cui: n. 12 per la centrale operativa, n. 4 per la guardiania comando, n. 8 per la guardiania S.M. del Pianto, n. 4 per il front office svincoli, n. 4 per la guardiania Via Campegna e n. 49 per servizi di polizia stradale e amministrativa sul territorio;

Preso atto che:

il Direttore Generale ha reputato opportuno garantire, anche per l'annualità 2025, la gestione dell'ordine pubblico in tema di spazi ed accessi cittadini in occasione dei festeggiamenti spontanei e programmati per la festività del Capodanno, attraverso un maggiore dispiegamento delle forze di polizia locale nei turni pre-festivi e festivi coincidenti con la suddetta giornata, in raccordo con le altre forze dell'ordine e sotto il coordinamento della Prefettura;

in particolare, sulla base della previsione di impiego effettuata e trasmessa dal Comandante della Polizia Locale, il Direttore Generale - con disposizione n. 75 del 9/12/2025, adottata nelle more dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025/2027 - ha modificato il Piano degli Obiettivi Gestionali del Comune di Napoli per l'esercizio 2025 prevedendo l'introduzione di uno specifico, nuovo, obiettivo (n. 7), attribuito all'Area Sicurezza - Comandante della Polizia Locale, finalizzato ad incrementare di almeno il 60% il personale della Polizia Locale in servizio, rispetto a quello ordinariamente comandato, nella giornata pre-festiva del 31 dicembre 2025 e nella giornata festiva dell'1 gennaio 2026, nella fascia oraria 22:00/06:00, al fine di garantire, in raccordo con le altre forze dell'ordine, i servizi di viabilità, di polizia amministrativa e di supporto ai servizi predisposti dalla Questura;

detto obiettivo è stato ritenuto di rilevante importanza nell'ottica del massimo efficientamento e della migliore organizzazione delle attività della Polizia Locale, avuto particolare riguardo all'ottimizzazione dell'azione di controllo del territorio e, dunque, al potenziamento della presenza su strada di agenti della Polizia Locale in occasione dei festeggiamenti spontanei e programmati per le festività di Capodanno;

pertanto - in coerenza con quanto già effettuato nelle annualità 2023 (rif. deliberazione della Giunta comunale n. 516 del 21/12/23) e 2024 (rif. deliberazione della Giunta comunale n. 585 del 12/12/24) - risulta opportuno procedere al necessario adeguamento del Piano degli Obiettivi Gestionali per l'esercizio 2025, di cui alla Sezione 2 "*Valore pubblico, performance e anticorruzione*" - Sottosezione 2.2 "*Performance*" del PIAO, mediante l'introduzione del nuovo obiettivo gestionale n. 7 assegnato dal Direttore Generale all'Area Sicurezza - Comandante della Polizia Locale con disposizione n. 075 del 9/12/2025 e allo stesso comunicato con nota PG/2025/1159509 del 12/12/2025;

Dato atto, inoltre, che:

il Direttore Generale ha costituito, con ordine di servizio n. 005 del 20/11/2025, l'Unità di Progetto denominata "*Gestione delle attività di recupero delle morosità pregresse in materia di canone di occupazione suolo*" nell'ambito dell'Area Entrate, quale struttura specificamente incaricata delle attività di revisione, controllo, aggiornamento delle banche dati anagrafiche dei destinatari, predisposizione e riemissione degli avvisi di accertamento e nuova notifica degli avvisi non perfezionati emessi dall'anno 2015 all'anno 2025;

la suddetta struttura è stata costituita, come sopra detto, in data 20/11/2025, ovvero in data successiva rispetto alla deliberazione di Giunta comunale di assestamento generale degli obiettivi di *performance* di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 547 del 6 novembre 2025;

pertanto, in considerazione delle necessarie fasi propedeutiche all'avvio delle attività della nuova struttura, con particolare riguardo all'organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, nonché del brevissimo lasso temporale intercorrente dal 20/11/2025, data della costituzione della nuova Unità di Progetto, al 31/12/2025, termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi di *performance*, si ritiene opportuno non procedere all'assegnazione di obiettivi specifici all'Unità di Progetto denominata "*Gestione delle attività di recupero delle morosità pregresse in materia di canone di occupazione suolo*" per l'esercizio 2025;

Ritenuto, pertanto, necessario:

approvare la modifica del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, limitatamente e per le motivazioni descritte in parte narrativa - alla Sezione 2 "*Valore pubblico, performance e anticorruzione*" - Sottosezione 2.2 "*Performance*"

(Piano degli Obiettivi Gestionali 2025), nonché alla Sezione 3 “*Organizzazione e capitale umano*” – Sottosezione 3.3 “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*” (Variazione n. 4), come riportato nei documenti allegati n. 1 e n. 2, entrambi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, escludendo dall’approvazione del documento gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g) del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

Dato atto che:

in considerazione della natura delle assunzioni etero finanziate, peraltro già programmate per l’esercizio 2025, la presente variazione del fabbisogno di personale non è soggetta all’approvazione della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, come rappresentato dalla stessa Commissione con nota Prot. Uscita n.0034843 del 15/12/2022 indirizzata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in riscontro a specifico quesito;

il programma delle assunzioni – come modificato dal presente provvedimento - sarà sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti per l’acquisizione del relativo parere, ai sensi dell’articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

pertanto, il Comune di Napoli procederà alle assunzioni di personale indicate nella Sottosezione 3.3 “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*”, come modificata dal presente provvedimento, solo al ricorrere di tutte le condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge;

Dato atto, inoltre, che:

la coerenza che il programma delle assunzioni continua ad assicurare con il bilancio di previsione 2025/2027 – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29 gennaio 2025 e assestato con deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 30 luglio 2025- è garantita dalla capienza degli stanziamenti presenti sui capitoli istituiti con la variazione di bilancio 2025/2027 approvata dalla Giunta Comunale, in via d’urgenza con i poteri del Consiglio, con deliberazione n. 309 del 26/06/2025 e ratificata con deliberazione consiliare n. 87 del 22/07/2025, con particolare riguardo ai capitoli 1108221 (retribuzioni), 1108222 (oneri) e 1108223 (irap) di cui alla tabella n. 11-bis.1. Sul punto, si richiama la nota PG/2025/1173313 del 17/12/2025, con la quale il Responsabile dell’Area Risorse Umane ha specificato che la spesa per le assunzioni dei n. 46 funzionari a tempo pieno e determinato, per un triennio, è stata quantificata considerando il costo reale delle retribuzioni complessive da corrispondere al suddetto personale, in applicazione delle condizioni contrattuali allo stato vigenti per il comparto Funzioni Locali. Il Responsabile dell’Area Risorse Umane ha altresì dichiarato, con nota PG/2025/1157178 del 12/12/2025, che la spesa per l’annualità 2028 è già stata inserita nelle richieste di variazione del Bilancio tecnico 2026/2028;

Attestato che:

l’istruttoria preordinata all’adozione del presente atto, con particolare riguardo ad eventuali ipotesi di conflitto di interessi ai sensi dell’articolo 6 bis della L. 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, nonché degli articoli 6, 8 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli – di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 69 dell’1/03/2024 - è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

l’adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell’attività amministrativa e contabile ai sensi dell’articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e degli articoli 1, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del regolamento del sistema dei controlli interni del Comune di Napoli;

Ritenuto, infine, che:

ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di dare corretta esecuzione alla programmazione del fabbisogno di personale e, attraverso di essa, garantire una celere risposta alle esigenze della cittadinanza, assicurando adeguati ed essenziali servizi, nonché al fine di garantire l'assestamento degli obiettivi di *performance* di cui al Piano degli Obiettivi Gestionali per l'esercizio 2025, affinché siano messe in atto tutte le azioni necessarie a raggiungere gli obiettivi assegnati, con particolare riguardo alla migliore, tempestiva, organizzazione dei presidi sul territorio cittadino in occasione dei festeggiamenti spontanei e programmati per la festività di Capodanno, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

AP Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti per complessive pagine 1.373, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n. LDGEN_2025_011: AP

- AP 1) Modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale - nota di aggiornamento n. 4 (Allegato n. 1); LDGEN_2025_011_01
2) PIAO 2025/2027 del Comune di Napoli (Allegato n. 2). LDGEN_2025_011_02

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti che qui di seguito sottoscrivono, sotto la propria responsabilità tecnica, secondo le competenze individuate ai sensi della Direttiva n. 1/2022 del Direttore Generale, puntualmente elencate nelle premesse al presente atto:

**Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Valutazione**

Alessia Piccolo

A. Piccolo

**Il Responsabile dell'Area
Direzione Generale**

Vincenzo Ferrara

V. Ferrara

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane

e Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

Caterina Iorio

C. Iorio

Il Responsabile dell'Area Welfare

e Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali

Gerardo Vaccaro

G. Vaccaro

Tanto premesso e per le motivazioni fin qui riportate, con voti UNANIMI

DELIBERA

- 1) **di modificare** il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" – Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" (Variazione n. 4), come riportato nel documento allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **di modificare** il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027 - per le motivazioni strettamente descritte in parte narrativa – limitatamente alla Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" – Sottosezione 2.2 "Performance" (Piano degli Obiettivi Gestionali 2025);
- 3) **di approvare**, per l'effetto, l'allegato schema di modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, come riportato nel documento allegato n. 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) **di dare atto** che il Comune di Napoli procederà alle assunzioni di personale indicate nella Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", come modificata dal presente provvedimento, solo al ricorrere di tutte le condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge;
- 5) **di dare mandato** all'Area Risorse Umane per la trasmissione della Sottosezione 3.3 "Piano

- triennale dei fabbisogni di personale*” – come risultante dalle modifiche di cui ai precedenti punti nn. 1 e 2 - al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante il sistema SICO, ai sensi dell’articolo 60 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro trenta giorni dalla adozione del presente atto;
- 6) di dare mandato** al Servizio Programmazione e Valutazione dell’Area Direzione Generale per la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027 – come risultante dalle modifiche di cui al presente provvedimento - al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite con la Circolare del Capo Dipartimento n. 2 del 11 ottobre 2022, ai sensi dell’articolo 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 7) di dare mandato** al Servizio Programmazione e Valutazione dell’Area Direzione Generale per la pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027 – come risultante dalle modifiche di cui al presente provvedimento - nella sezione “*Amministrazione Trasparente/Atti amministrativi generali*” del sito web istituzionale, ai sensi dell’articolo 12, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in conformità agli obblighi di cui alla Sezione 2.3 “*Rischi corruttivi e Trasparenza*” del medesimo Piano;
- 8) di autorizzare** l’Area Risorse Umane all’adozione di tutti gli atti conseguenti, al fine di dare attuazione della presente deliberazione.

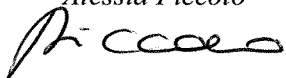
(**) Adottare il presente provvedimento con l’emendamento riportato nell’intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l’urgenza ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l’ipotesi indicata.

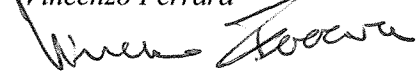
**Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Valutazione**

Alessia Piccolo



**Il Responsabile dell’Area
Direzione Generale**

Vincenzo Ferrara



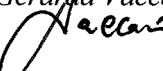
**Il Responsabile dell’Area Risorse Umane
e Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane**

Caterina Iorio



**Il Responsabile dell’Area Welfare
e Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali**

Gerarda Vaccaro



Il Direttore Generale

Pasquale Granata



L’Assessore con delega alle Politiche Sociali

Chiara Marciani



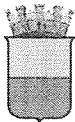
Il Sindaco

Gaetano Manfredi



IL SEGRETARIO GENERALE
Monica





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 15 DEL 17/12/2025, AVENTE AD OGGETTO: **Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.2 “Performance” (Piano degli Obiettivi Gestionali 2025) nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” (Variazione n. 4).**

Il Responsabile del Servizio Programmazione e Valutazione, nella funzione di supporto al Direttore Generale nel coordinamento del processo per la definizione del documento ai sensi della Disposizione del Direttore Generale n. 38/2023, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

**Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Valutazione**

Alessia Piccolo

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 17/12/2025 e protocollata con il n. 899/2025/769;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

 V. f. o.

Addì,

13/12/25

IL RAGIONIERE GENERALE

*Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 15 del 17.12.2025 DGC/2025/ del 6.11.2025. Direzione Generale,
Risorse Umane, Welfare**

768

La proposta in esame modifica, attraverso l'allegato schema, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/ 2027 – la Sezione 2 “ Valore pubblico, performance e anticorruzione” Sottosezione 2.2 “ Performance” (Piano degli Obiettivi gestionali), la Sezione 3 “ Organizzazione e capitale umano” “ Sottosezione 3.3 “ Piano triennale dei fabbisogni di personale” .

Viene adeguato il Piano degli Obiettivi Gestionali per l'esercizio 2025, mediante l'introduzione di un nuovo obiettivo gestionale n. 7 assegnato dal Direttore Generale all'Area Sicurezza – Comandante della Polizia Locale con disposizione n. 75 del 9.12.2025 per garantire la gestione dell'ordine pubblico in occasione dei festeggiamenti spontanei e programmati per le festività di Capodanno .

La spesa per l'espletamento di tale obiettivo rientra nel Fondo Risorse decentrate 2025, per la parte destinata ai premi di performance e trova copertura finanziaria sulle risorse stanziata atte a finanziare le premialità connesse alla performance 2025 sul Bilancio di Previsione 2025/2027, esercizio 2025, sul Cap 7935 art. 3 oltre oneri ed IRAP,

Per quanto riguarda il Piano triennale dei fabbisogni del personale, la programmazione delle assunzioni eterofinanziate relative a assunzioni a tempo determinato finanziate con il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, a seguito di quanto disposto con la circolare n. U.0015865.28-11-2025 del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, le stesse riportate attualmente nel Bilancio di Previsione a partire dall'annualità 2025, si concretizzeranno invece nel primo trimestre dell'annualità 2026.

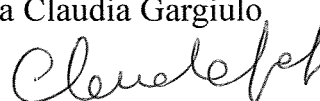
Per tali assunzioni, la spesa per le annualità 2026, 2027 è interamente coperta dallo stanziamento presente sui capitoli 1108221 (retribuzioni) , 1118222 (oneri) , 1108223 (IRAP) . Per l'annualità 2028, la spesa risulta iscritta nel redigendo Bilancio di Previsione 2026/2028 , il cui schema è in corso di approvazione.

Il programma delle assunzioni eterofinanziate, così come modificato, in considerazione della natura della spesa, non è soggetta all'approvazione della Commissione Centrale per la Stabilità finanziaria degli Enti locali, deve invece essere trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del relativo parere ai sensi dell'art. 19 comma 8, della legge 28.12.2001 n. 448 .

Tanto premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 18. 12.2025

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 15 DEL 17/12/2025
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE - AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE
 UMANE - PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI.
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 18/12/2025
SG 680 - Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” — Sottosezione 2.2 “Performance” (Piano degli Obiettivi Gestionali 2025) nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” — Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” (Variazione n. 4).

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la presente proposta si intende sottoporre all'approvazione della Giunta la modifica del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione”— Sottosezione 2.2 “Performance” mediante l'introduzione del nuovo obiettivo gestionale n. 7 assegnato dal Direttore Generale all'Area Sicurezza - Comandante della Polizia Locale in relazione al potenziamento della presenza su strada di agenti della Polizia Locale in occasione dei festeggiamenti spontanei e programmati per le festività di Capodanno e alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” - Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” (Variazione n. 4),

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Per quanto attiene alla modifica del Piano degli obiettivi, si è reputato opportuno garantire, anche per l'annualità 2025, la gestione dell'ordine pubblico in tema di spazi ed accessi cittadini in occasione dei festeggiamenti spontanei e programmati per la festività del Capodanno, attraverso un maggiore dispiegamento delle forze di polizia locale nei turni prefestivi e festivi coincidenti con la suddetta giornata, in raccordo con le altre forze dell'ordine e sotto il coordinamento della Prefettura; il Direttore Generale - con disposizione n. 75 del 9/12/2025, adottata nelle more dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025/2027 – ha modificato il Piano degli Obiettivi Gestionali del Comune di Napoli per l'esercizio 2025 prevedendo l'introduzione di uno specifico, nuovo, obiettivo (n. 7), attribuito all'Area Sicurezza - Comandante della Polizia Locale, finalizzato ad incrementare di almeno il 60% il personale della Polizia Locale in servizio, rispetto a quello ordinariamente comandato, nella giornata prefestiva del 31 dicembre 2025 e nella giornata festiva dell'1 gennaio 2026, nella fascia oraria 22:00/06:00, al fine di garantire, in raccordo con le altre forze dell'ordine, i servizi di viabilità, di polizia amministrativa e di supporto ai servizi predisposti dalla Questura.

Per quanto attiene alla Sezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” del PIAO, la variazione di fabbisogno del personale attiene ad assunzioni etero finanziate, peraltro già programmate per l'esercizio 2025 e, quindi, non è soggetta all'approvazione della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

La Ragioneria Generale evidenzia, tra l'altro, che “[...] La spesa per l'espletamento di tale obiettivo rientra nel Fondo Risorse decentrate 2025, per la parte destinata ai premi di performance e trova copertura finanziaria sulle risorse stanziare atte a finanziare le premialità connesse alla performance 2025. [...] Per quanto riguarda il Piano triennale dei fabbisogni del personale, la programmazione delle assunzioni eterofinanziate relative a assunzioni a tempo determinato finanziate con il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, a seguito di quanto disposto con la circolare n. U.0015865.28-11-2025 del Ministero del lavoro e

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
 Il funzionario Diego Giannino
 Il dirigente Maria Aprea



delle Politiche sociali, le stesse riportate attualmente nel Bilancio di Previsione a partire dall'annualità 2025, si concretizzeranno invece nel primo trimestre dell'annualità 2026. Per tali assunzioni, la spesa per le annualità 2026, 2027 è interamente coperta dallo stanziamento presente sui capitoli 1108221 (retribuzioni), 1118222 (oneri), 1108223 (IRAP). Per l'annualità 2028, la spesa risulta iscritta nel redigendo Bilancio di Previsione 2026/2028, il cui schema è in corso di approvazione”.

•ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti: *favorevole*

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Art. 91 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 che prevede l'obbligo, per gli enti locali, della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;
- Articolo 6 del Decreto legge 80 del 9 giugno 2021 rubricato “Piano integrato di attività e organizzazione” che delinea i tratti giuridici e la composizione dello stesso.

•CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura della nota di aggiornamento allegata in relazione alla sezione 3.3, che reca il Piano triennale del fabbisogno di personale per il medesimo triennio, si evince che *“Il presente aggiornamento risponde unicamente alla necessità di spostare sulla corretta annualità (anno 2026) l'assunzione del personale a tempo determinato finanziata con risorse provenienti dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in coerenza con il cronoprogramma reso noto a fine novembre scorso dall'Autorità di gestione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.”*

Si ricorda che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Visto:
Il Sindaco



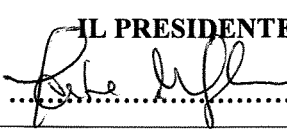
Monica Cinque

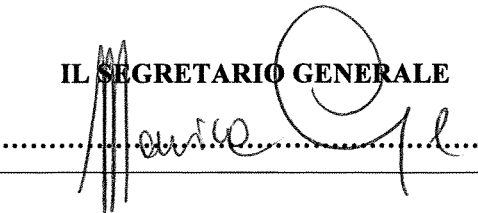

Deliberazione di G. C. n. 643 del 19/12/2025 composta da n. 21 pagine progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

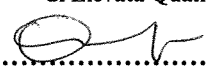
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 23/12/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione


ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

-  ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione
.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune
dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione
.....